

REPERTORIO N. 85444

RACCOLTA N. 6231

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantasette questo giorno uno del mese di luglio alle ore dodici e venti (h. 12:20).

1/7/1997

In Milano, Piazza della Repubblica n.16.

Davanti a me Dr. Ciro De Vincenzo Notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio Notarile di Milano, si è personalmente costituito il signor:

- SALA rag. FRANCO, nato a Besozzo (VA), il 25 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la infranominanda società, dirigente, nella sua qualità di Amministratore Unico della:  
- SEFFARA S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale Lire 5.199.000.000 (cinquemiliardicentonovantanovemilioni) int. vers., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 300034, C.F. e P.I. 09921480159, iscritta con il n. 1328085 alla C.C.I.A.A. di Milano.

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, avendone i requisiti di legge, rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto e richiede il mio intervento per la redazione del verbale dell'Assemblea straordinaria della società suddetta, qui riunita, in questo giorno ed ora, a seguito di precorse intese, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di Amministrazione.
2. Dimissioni dell'Organo di Controllo e nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Parte Straordinaria:

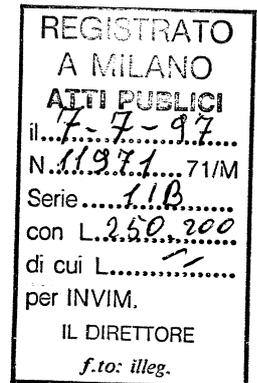
1. Modifica della denominazione sociale.
2. Trasferimento della sede legale ed istituzione di una sede secondaria.

Aderendo a tale richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:  
- su designazione dell'Assemblea assume la Presidenza il Comparente;

indi il Presidente:

.. constatata la legittimità delle presenze e della rappresentanza dichiara validamente costituita l'Assemblea in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo presente, oltre ad esso Comparente nella sua qualità di Amministratore Unico, l'intero capitale sociale per delega dell'unico socio EniChem Società di Partecipazioni S.r.l., con socio unico;

sono inoltre presenti il Presidente del Collegio Sindacale dr. Antonio Carrera ed i due Sindaci Effettivi dr. Roberto



Arosio e dr. Pompeo Luigi Di Molfetta.

APERTA LA SEDUTA

Il presidente prende la parola e, sviluppando l'Ordine del Giorno della parte ordinaria, rassegna le sue dimissioni a decorrere dalla presente assemblea e fa presente che anche l'intero Collegio Sindacale in carica rassegna le proprie con la medesima decorrenza; si rende quindi necessario nominare un nuovo organo amministrativo ed un nuovo Collegio Sindacale.

Passando poi all'Ordine del Giorno da trattarsi nella parte straordinaria, il Presidente propone che venga modificata la denominazione sociale in Tessengerlo Italia S.r.l. ed inoltre che venga trasferita la sede legale da Milano, Piazza della Repubblica n. 16 a Via Alserio n. 22 sempre in Milano. Quindi prosegue proponendo, per motivi di opportunità e di snellezza operativa, di procedere all'apertura di una sede secondaria in Pieve Vergonte (VB) - Via Mario Massari s.n.c. nominandovi un preposto.

Infine il Presidente propone di aggiornare i corrispondenti articoli statutarî.

Indi il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'ASSEMBLEA

per ciò che riguarda la trattazione degli argomenti relativi alla Parte Ordinaria, dopo aver rivolto parole di ringraziamento all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale usciti ed avergli dato il più ampio scarico per quanto da essi compiuto nell'adempimento delle rispettive funzioni, dopo esauriente discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle dimissioni dell'amministratore unico nominando, in sua vece, un Consiglio di Amministrazione di tre membri che durerà in carica per tre esercizi, vale a dire fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 1999 e sarà così composto:
  - . DUCUROIR JEAN PIERRE GEORGES, nato a Etterbeek (Belgio) il 1° aprile 1940, C.F. DCR JPR 40D01 Z103Q, Presidente;
  - . CARTON DE WIART ADRIEN HERVE' MARIE, nato a Uccle (Belgio) il 7 maggio 1948, C.F. CRT DNH 48E07 Z103L, Consigliere;
  - . GRIGOLI UMBERTO, nato a Castelmassa (RO) il 30 giugno 1950, C.F. GRG MRT 50H30 C2070, Consigliere;tutti domiciliati per la carica in Milano, Via Alserio n. 22.
- 2) Di prendere atto delle dimissioni dell'intero Collegio Sindacale in carica, nominando in suo luogo, per il periodo di un triennio vale a dire fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 1999 e con il compenso minimo previsto dalla tariffa dei dottori commercialisti di Milano i signori:
  - STEFANEL DIEGO, nato a Milano l'11 maggio 1948, C.F. STF

DGI 48E11 F205Q, Presidente;

- GENTILI EMMA GRAZIA, nata a Milano il 16 febbraio 1963, C.F. GNT MGR 63B56 F205R, Sindaco Effettivo;

- MARENGO GUGLIELMO, nato a Livorno il 5 marzo 1951, C.F. MRN GLL 51C05 E625M, Sindaco Effettivo;

- CASARANO FAUSTO, nato a Sansepolcro (AR) il 16 settembre 1949, C.F. CSR FST 49P16 I155A, Sindaco Supplente;

- TORRANI MARIO ALBERTO, nato a Milano il 10 giugno 1955, C.F. TRR MLB 55H10 F205M, Sindaco Supplente;

tutti iscritti al Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 bis IV serie speciale del 21 aprile 1995 e tutti domiciliati per la carica in Milano, Via Alserio n. 22.

A questo punto

#### L'ASSEMBLEA

Udita la relazione del Presidente, con riferimento alle proposte da lui formulate con riferimento alla Parte Straordinaria, dopo esauriente discussione, all'unanimità,

#### DELIBERA

1) Di modificare la denominazione sociale e, con essa, l'art. 1 dello statuto sociale che reciterà, d'ora in poi, quanto segue:

#### "Art. 1

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata:

#### "TESSENDERLO ITALIA S.r.l."

2) Di trasferire la sede legale da Piazza della Repubblica n. 16 a Via Alserio n. 22, sempre in Milano.

3) Di procedere all'apertura di una sede secondaria in Pieve Vergonte (VB), Via Mario Massari s.n.c. nominandovi quale preposto, fino a revoca o dimissioni, il signor:

- DUCUROIR JEAN PIERRE GEORGES, nato a Etterbeek (Belgio) il 1° aprile 1940, C.F. DCR JPR 40D01 Z103Q, residente in Overijse (Belgio), Snijdersdreef n. 13, dirigente.

4) Di modificare, a seguito delle sopra adottate delibere, l'art. 3 dello statuto sociale che avrà, d'ora in poi, il seguente letterale tenore:

#### "Art. 3

La società ha sede in Milano, Via Alserio n. 22 e sede secondaria in Pieve Vergonte (VB), Via Mario Massari s.n.c.. La società ha facoltà di istituire agenzie e uffici sia amministrativi sia di rappresentanza in Italia e all'estero."

5) Di conferire a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione testè nominato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di delega, i poteri per compiere tutte le formalità richieste affinché le adottate deliberazioni abbiano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che fossero richieste dall'autorità competente in sede di omologazione, nonché per provvedere in genere a tut-

to quanto richiesto per la completa attuazione della presente deliberazione, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato.

Da ultimo, ai sensi del D.P.R. 29 dicembre 1969 n.1127, il Presidente mi richiede di allegare al presente verbale il nuovo testo integrale dello statuto sociale, testo che qui si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore dodici e trenta (h. 12:30).

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico dandone lettura al Comparsente il quale, da me interpellato, lo approva, conferma e meco notaio lo sottoscrive. Consta di due fogli scritti con mezzo idoneo da mano fida sotto mia cura sopra intere sei facciate e fin qui della settimana.

ALL'ORIGINALE FIRMANO:

FRANCO SALA

CIRO DE VINCENZO NOTAIO

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata :

"TESSENDERLO ITALIA S.r.l."

Art. 2

La società ha per oggetto la fabbricazione di prodotti chimici e intermedi per la industria chimica e farmaceutica ed il loro commercio; la fabbricazione dei prodotti farmaceutici; lo smaltimento di rifiuti speciali e tossici nocivi mediante impianti di termodistruzione e depurazione biologica.

Essa potrà inoltre compiere, in via non prevalente, quelle operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni o interessenze in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio e la prestazione di garanzie personali e reali per debiti di terzi. In nessun caso le predette attività finanziarie e di assunzione di partecipazioni potranno essere svolte nei confronti del pubblico.

Con espressa esclusione inoltre di tutte le attività di cui alla Legge n. 1 del 1991 disciplinante le società di intermediazione mobiliare.

Art. 3

La società ha sede in Milano, Via Alserio n. 22 e sede secondaria in Pieve Vergonte (VB), Via Mario Massari s.n.c. La società ha facoltà di istituire agenzie e uffici sia amministrativi sia di rappresentanza in Italia e all'estero.

Art. 4

Il termine di durata della società è fissato al 31 dicembre 2100 e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge.

CAPITALE

Art. 5

Il capitale sociale è di L. 5.199.000.000 (cinquemiliardicentonovantanovemilioni) diviso in quote ai sensi di legge.

Il capitale sociale potrà essere aumentato in una o più riprese anche mediante conferimenti in natura.

Art. 6

Le quote sociali sono trasferibili.

Art. 7

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire comprese nella sua quota.

#### Art. 8

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse annuo nella misura del 3% in più del tasso ufficiale della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2477 del Codice Civile.

#### ASSEMBLEA

#### Art. 9

L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè nell'ambito del territorio nazionale. La prima e seconda convocazione dell'assemblea è fatta con lettera raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni liberi prima dell'adunanza ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile. La convocazione potrà indicare anche il giorno della seconda adunanza. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora siavi rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano tutti gli amministratori in carica e i sindaci effettivi. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

#### Art. 10

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altri osservando le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### Art. 11

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio Presidente. Il Presidente è assistito da un segretario o da un notaio e, quando lo ritenga del caso, da due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento, anche per delega, accertare se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare, dirigere e regolare la discussione e stabilire il modo di votare.

#### Art. 12

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Per la nomina delle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa. In caso di parità di voti viene dichiarato eletto il più anziano di età.

#### AMMINISTRAZIONE - FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

#### Art. 13

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, anche non soci, eletto dall'assemblea per un periodo che essa determinerà di volta in volta all'atto della nomina

e comunque non superiore a tre esercizi.

#### Art. 14

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea e quelli nominati dall'assemblea durano in carica per il tempo che sarebbero dovuti rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti. Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a cessare la metà o più della metà degli amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio con effetto dal momento della sua ricostituzione e deve subito convocarsi l'assemblea per la nomina dei nuovi Amministratori.

#### Art. 15

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, se questi non è nominato dall'assemblea; può eleggere anche uno o più Vice Presidenti che lo sostituiscano in caso di assenza o impedimento, nonché un segretario scelto anche fra persone estranee. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente sia dei Vice Presidenti, le riunioni del Consiglio sono presiedute dall'Amministratore più anziano di età.

#### Art. 16

Il Consiglio si riunisce nella sede della società o altrove ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio per lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo; in caso di urgenza può essere fatta per telegramma, telex o telefax da spedire almeno due giorni prima.

#### Art. 17

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta di voti degli Amministratori presenti. Le deliberazioni sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente della riunione e dal segretario.

#### Art. 18

Al Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al consiglio una indennità annuale.

#### Art. 19

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi

soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

#### Art. 20

Al Presidente e al Vice Presidente spettano con firma libera la rappresentanza legale della società nei confronti dei terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

#### Art. 21

Il Consiglio può delegare nei limiti consentiti dalla legge, proprie attribuzioni a un comitato esecutivo da costituirsi fra i suoi componenti, o a singoli amministratori, nominando uno o più amministratori delegati; può nominare anche fra persone estranee al Consiglio direttori, procuratori e mandatari in genere per determinati atti o per categorie di atti.

#### Art. 22

La società può essere amministrata anzichè da un Consiglio di Amministrazione, da un Amministratore Unico, anche non socio, eletto dall'assemblea, per il periodo che essa determinerà di volta in volta all'atto della nomina e comunque non superiore a tre esercizi. L'Amministratore Unico ha tutti i poteri competenti al Consiglio e al suo Presidente ai sensi delle disposizioni del presente statuto.

### COLLEGIO SINDACALE

#### Art. 23

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti ed è nominato ai sensi di legge o quando l'assemblea lo ritenga opportuno.

### BILANCIO ED UTILI

#### Art. 24

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla compilazione del bilancio a norma di legge.

#### Art. 25

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti ai soci, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Il pagamento degli utili è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione e a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso. Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della società.

SCIoglimento

Art. 26

Nel caso di scioglimento della società l'assemblea fissa le modalità della liquidazione e provvede ai sensi di legge alla nomina e, eventualmente alla sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 27

Per tutto ciò che non è espressamente previsto o diversamente regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

FIRMATO:

FRANCO SALA

CIRO DE VINCENZO NOTAIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI

MILANO,

21 APR. 1998

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over the text. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO IN MILANO" at the top and "DE VINCENZO CIRO FU EUGENIO" at the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a shield with a cross and other heraldic elements, topped with a crown. A small star is visible at the top of the seal's border.

REPERTORIO N. 85443

RACCOLTA N. 6230

CONFERIMENTO DI AZIENDA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantasette questo giorno uno del mese di luglio.

1/7/1997

In Milano, Piazza della Repubblica n.16.

Davanti a me Dr. Cirò De Vincenzo Notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio Notarile di Milano, si sono personalmente costituiti:

- FIORILLO rag. LUIGINO, nato a Bonifati (CS) il 4 febbraio 1939, domiciliato per la carica presso la infranominanda società, dirigente, nella sua qualità di Amministratore Unico della:

- ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 16, con il capitale sociale deliberato di lire 50.000.000.000 (cinquantamiliardi), sottoscritto e versato per lire 25.000.000.000 (venticinquemiliardi), iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 276869, C.F. e P.I. 09023360150, iscritta con il n. 1264732 alla C.C.I.A.A. di Milano,

munito degli occorrenti poteri in forza di verbale dell'assemblea ordinaria in data 25 giugno 1997 che, per estratto in mia autentica in data 30 giugno 1997, rep. n. 85.433, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- SALA rag. FRANCO, nato a Besozzo (VA), il 25 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la infranominanda società, dirigente, nella sua qualità di Amministratore Unico della:

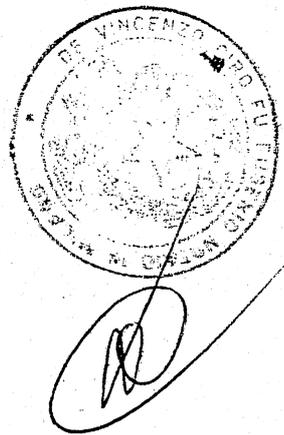
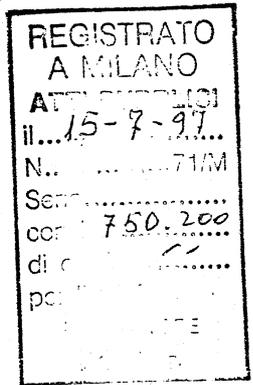
- SEFFARA S.r.l., con socio unico, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 16, con il capitale sociale deliberato di lire 5.199.000.000 (cinquemiliardicentonovantanove milioni), sottoscritto e versato per lire 2.000.000.000 (due miliardi), iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 300034, C.F. e P.I. 09921480159, iscritta con il n. 1328085 alla C.C.I.A.A. di Milano,

munito degli occorrenti poteri in forza di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci per atto a mio rogito in data 10 giugno 1997, rep. n. 85.256/6.195, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" in copia conforme all'originale.

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano, tra loro d'accordo e col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto e

Premesso

- che la società ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., con socio unico, in conformità alla delibera dell'assemblea ordinaria dei soci, già allegata al presente atto sotto la lettera "A" e la società SEFFARA S.r.l., con socio unico, in conformità alla delibera dell'assemblea straordinaria per



atto a mio rogito già allegata al presente atto sotto la lettera "B", si sono accordate di attuare il trasferimento mediante conferimento da parte della prima nella seconda del ramo di azienda "cloroderivati", ubicato nello stabilimento di Pieve Vergonte (VB), contro attribuzione da parte della conferitaria SEFFARA S.r.l., alla conferente ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., di una quota di capitale pari a lire 3.199.000.000 (tremiliardicentonovantanovemilioni) pari al valore risultante dalla perizia di stima;

- che il Presidente del Tribunale di Milano, con provvedimento in data 5 maggio 1997, ha designato come esperto ex artt. 2476 e 2343 C.C., per la valutazione del suddetto ramo di azienda il prof. Sergio Pivato, la cui relazione di stima trovasi allegata sotto la lettera "B", all'atto a mio rogito rep. n. 85.256/6.195 in data 10 giugno 1997;

- che il perito ha redatto la relazione peritale di stima del suddetto ramo d'azienda, asseverata avanti il Notaio Alberto Guidi di Milano mediante verbale a suo rogito in data 9 giugno 1997, rep. n. 33.394;

tutto ciò premesso

e dato atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del conferimento, i componenti agendo nelle rispettive indicate loro qualità e avvalendosi dei poteri a ciascuno di essi conferiti,

convengono quanto segue.

1

La ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., con socio unico, come sopra rappresentata, trasferisce a titolo di conferimento nella SEFFARA S.r.l., con socio unico che, pure come sopra rappresentata, accetta il ramo di azienda "cloroderivati", ubicato nello stabilimento di Pieve Vergonte (VB), come meglio descritto nella citata relazione peritale di stima eseguita, con riferimento alla data del 31 marzo 1997, dal perito nominato dal Tribunale di Milano prof. Sergio Pivato, il quale ha attestato che, da tale data alla data di asseverazione della perizia - 9 giugno 1997 - non si sono verificati eventi che possano far diminuire il valore del ramo di azienda al di sotto dell'importo complessivo di lire 3.199.000.000 (tremiliardicentonovantanovemilioni).

Per la particolareggiata descrizione dei cespiti di compendio del ramo di azienda conferito con il presente atto le parti si riportano:

A) Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali:

1. in Comune di Pieve Vergonte (VB):

il diritto di proprietà sui terreni ed i fabbricati indicati nella descrizione catastale ed identificati in colore giallo nelle corrispondenti planimetrie che, previa visione e sottoscrizione delle parti e di me notaio, vengono rispettivamente allegate al presente atto sotto le lettere "C", "D" ed "E" per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. In Comune di Pieve Vergonte (VB):

il diritto di proprietà sui terreni ed i fabbricati elencati nella descrizione catastale ed identificati in colore arancione nella corrispondente planimetria che, previa visione e sottoscrizione delle parti e di me notaio, vengono rispettivamente allegati al presente atto sotto le lettere "F" ed "E" per costituirne parte integrante e sostanziale;

a tal proposito le parti si danno atto che il diritto di superficie, comprensivo dello ius aedificandi, viene trasferito col presente atto, mentre il trasferimento del diritto di proprietà del sedime è subordinato al verificarsi del primo dei due seguenti eventi:

1. quando il livello di inquinamento della falda raggiungerà i limiti che sono indicati dalle autorità competenti;

2. allo scadere del quinto anno dall'inizio operativo della bonifica della falda stessa.

Dalle parti sarà constatato l'avvenuto verificarsi del primo dei due eventi mediante un atto notarile meramente ricognitivo.

3. In Comune di Vogogna (VB):

il diritto di proprietà sui terreni ed i fabbricati indicati nella descrizione catastale ed identificati in colore giallo nella corrispondente planimetria che, previa visione e sottoscrizione delle parti e di me notaio, vengono rispettivamente allegati al presente atto sotto le lettere "G" e "H" per costituirne parte integrante e sostanziale.

4. In Comune di Ceppo Morelli (VB):

il diritto di proprietà sui terreni ed i fabbricati indicati nella descrizione catastale ed identificati in colore giallo nella corrispondente planimetria che, previa visione e sottoscrizione delle parti e di me notaio, vengono rispettivamente allegati al presente atto sotto le lettere "I" e "J" per costituirne parte integrante e sostanziale.

5. In Comune di Macugnaga (VB):

il diritto di proprietà sui terreni ed i fabbricati indicati nella descrizione catastale ed identificati in colore giallo nella corrispondente planimetria che, previa visione e sottoscrizione delle parti e di me notaio, vengono rispettivamente allegati al presente atto sotto le lettere "K" e "L" per costituirne parte integrante e sostanziale.

6. impianti meglio indicati nella perizia sopra richiamata sui beni oggetto del ramo di azienda qui conferito;

7. beni mobili iscritti in pubblici registri, di proprietà, qui di seguito elencati:

Fiat Ducato, targato PA D15293;

Fiat Ducato Ambulanza, targato PA 731731;

Fiat 115 Autopompa, targato PA 797613;

Piaggio APE 50, telaio T 76104;

Macchina operatrice BENFRA BFM 8512 S, targata NO AA 445;

beni mobili iscritti in pubblici registri, in leasing, qui

di seguito elencati:

Fiat Panda 4x4, targata AF 576 HM;

Fiat Panda 4x4, targata AF 577 HM;

Fiat Panda, targata AF 641 FD.

B) Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali:

domande di brevetto/brevetti indicate nell'appendice 12 della perizia sopra richiamata sui beni oggetto del ramo di azienda qui conferito, il cui estratto, previa sottoscrizione delle parti e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "M" a farne parte integrante e sostanziale.

C) Per ciò che concerne i crediti:

si precisa che vengono conferiti i crediti di natura commerciale ed i crediti derivanti da acconti versati ai fornitori.

Tali crediti sono tutti evidenziati nell'app. 18 della perizia più volte richiamata.

Vengono inoltre conferiti i depositi cauzionali evidenziati nell'app. 19 della perizia più volte richiamata.

D) Per quanto riguarda i debiti:

si precisa che vengono conferiti i debiti di natura commerciale e quelli nei confronti del personale esplicitamente evidenziati alle pagg. 56 e 57 della perizia sopra richiamata.

E) Per quanto concerne il Fondo TFR:

si tratta degli importi maturati fino alla data del 31 marzo 1997 specificati nell'app. 21 della perizia sopra richiamata sui beni oggetto del ramo di azienda qui conferito.

F) Per quanto riguarda i rapporti contrattuali:

le parti si danno atto che tutti i contratti attualmente in corso per l'esercizio del ramo di azienda conferito sono oggetto del conferimento qui attuato.

2

Per effetto dell'apporto come sopra effettuato, la società SEFFARA S.r.l., con socio unico, subentra di pieno diritto e con le precisazioni di cui al precedente articolo 1, alla società ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., con socio unico, nella titolarità dei beni riferentisi al ramo di azienda conferito ed in tutti i diritti, atti, contratti, rapporti, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, esoneri, riconoscimenti, crediti, debiti ed in genere in tutti i cespiti e rapporti attivi e passivi oggetto di conferimento.

3

Il personale addetto al complesso aziendale conferito continua il proprio rapporto di lavoro con la società conferitaria, conserva l'anzianità maturata e mantiene i livelli retributivi e di inquadramento in atto.

4

Le parti si riservano di provvedere, con successivi atti alle eventuali integrazioni, modifiche, precisazioni e retti-

fiche nelle elencazioni di cui al presente contratto e suoi allegati, che risultassero eventualmente necessarie.

Si fa a tal uopo specifico riferimento alla necessità di addivenire ad atto di identificazione al catasto urbano dei beni siti in Comune di Pieve Vergonte.

Per quanto riguarda le servitù rispettivamente a favore ed a carico di terreni, fabbricati ed impianti oggetto del presente conferimento le parti si danno atto dell'esistenza in fatto delle seguenti servitù in quanto derivanti dalla destinazione del buon padre di famiglia e dalla diversificazione della proprietà:

- . servitù di passo pedonale e carraio gravante sui mappali 177 e 176 del fg. 24 ed a favore del mapp. 175 del fg. 24;
- . servitù di passo pedonale e carraio gravante sul mappale 175 del fg. 24 ed a favore del mapp. 178 del fg. 24.

Le parti si riservano inoltre di definire, individuare e costituire tutte le servitù che si renderanno necessarie in conseguenza del presente atto e quindi della diversificazione delle proprietà.

5

I beni costituenti il ramo di azienda in oggetto vengono conferiti nella SEFFARA S.r.l., con socio unico, nello stato attuale di fatto e di diritto, a corpo, con ogni inerente azione, ragione, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive apparenti e non.

6

La conferente garantisce l'esistenza e la buona proprietà dei beni conferiti e dichiara di averne la piena proprietà e disponibilità e che essi sono liberi da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli e privilegi gravanti in tutto o in parte sugli stessi, ad eccezione delle sole pubbliche imposte.

7

Il valore netto dei beni conferiti dalla ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., con socio unico, è convenuto in lire 3.199.000.000.

A tal proposito si precisa che il valore indicato dal perito con riferimento ai terreni in lire 1.569.000.000 (unmiliardocinquantesessantannovemilioni) è interamente corrisposto in data odierna ed è comprensivo del diritto di superficie. Il valore, pari al valore netto di apporto, viene pagato mediante attribuzione alla società conferente della quota di lire 3.199.000.000 del capitale sociale della conferitaria SEFFARA S.r.l., con socio unico.

Di ciò sarà dato atto nel libro soci.

La società conferente rilascia quietanza di pieno saldo per il conferimento da essa effettuato e dichiara di rinunciare a qualsiasi diritto di ipoteca legale con esonero dei Conservatori dei Registri Immobiliari e dei Conservatori dei Pubblici Registri in genere da ogni responsabilità al ri-

guardo.

8

La conferitaria SEFFARA S.r.l., con socio unico, è fin da ora autorizzata a dare corso alla procedura per la voltura a proprio nome di tutti i beni conferiti per i quali tale formalità risulti necessaria, nonchè a procedere a tutte le istanze e gli atti del caso per ottenere il trasferimento a proprio nome delle concessioni, delle autorizzazioni, dei depositi cauzionali, delle licenze, delle rappresentanze e, in genere, di tutti i rapporti contrattuali oggetto del conferimento, con obbligo della società conferente di prestarsi, senza spese ed oneri a suo carico, alle pratiche eventualmente necessarie allo scopo.

9

Il conferimento viene effettuato sulla base della situazione patrimoniale del ramo di azienda conferito alla data del 31 marzo 1997 - allegato "P" - e con effetto dalle ore zero zero virgola zero zero (00,00) di oggi 1° luglio 1997.

Gli esiti positivi o negativi della gestione sono ad esclusivo favore e carico della conferente fino al 30 giugno 1997 e dalle ore zero zero virgola zero zero (00,00) di oggi, 1° luglio 1997, ad esclusivo favore e carico della conferitaria.

Le parti hanno concordato che eventuali variazioni intervenute, dal 31 marzo 1997 al 30 giugno 1997, nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo, daranno luogo a conguaglio in denaro da regularsi, direttamente tra di loro, entro sessanta giorni dalla data del presente atto.

10

La società ENICHEM SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI S.r.l., in persona del comparso legale rappresentante, in relazione ai terreni e fabbricati conferiti, con riferimento al disposto della Legge 28 febbraio 1985 n.47 e successive modifiche,

dichiara che

i fabbricati industriali oggetto di conferimento sono stati edificati in forza delle concessioni edilizie rilasciate dai Comuni di Pieve Vergonte, Macugnaga e Vogogna il cui elenco risulta allegato al presente atto sotto la lettera "N" precisando che, successivamente, non sono state apportate modifiche richiedenti licenze edilizie o concessioni a edificare o concessioni in sanatoria ai sensi della legge suddetta;

produce

- certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai Comuni di Pieve Vergonte, Macugnaga, Ceppo Morelli e Vogogna che si allegano unitariamente sotto la lettera "O", con dichiarazione delle parti che successivamente alla data del rilascio non sono intervenute variazioni degli strumenti urbanistici.

11

Con riferimento ai beni immobili, fabbricati e terreni, si

precisa che il reddito fondiario derivante dagli immobili in contratto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data odierna, è scaduto il termine di presentazione perchè gli immobili oggetto del trasferimento sono beni strumentali per l'esercizio dell'impresa ai sensi dell'art.40, comma 2, del D.P.R. 917/1986.

12

Le Parti dichiarano, ai sensi dell'art.12 del D.L. 14 marzo 1988 n.70, convertito in legge il 13 maggio 1988 n.154, di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art.52 T.U. 131/86 sull'imposta di registro relativo all'accertamento del valore degli immobili in oggetto.

La società conferente ha predisposto le dichiarazioni INVIM a norma del DPR 26/10/1972 n.643.

La società conferente trasferisce alla conferitaria, relativamente al ramo di azienda conferito, il beneficio di utilizzazione della facoltà di acquistare beni e servizi senza pagamento dell'IVA ai sensi dell'art.8, comma III, del D.P.R. n.633 del 1972.

13

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, saranno a carico della società conferitaria.

Omessa la lettura di tutti gli allegati per espressa dispensa dei Componenti.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico dandone lettura ai Componenti i quali, da me interpellati, lo approvano, confermano e meco notaio lo sottoscrivono.

Consta di quattro fogli scritti con mezzo idoneo da mano fida sotto mia cura sopra intere tredici facciate e fin qui della quattordicesima.

ALL'ORIGINALE FIRMANO:

LUIGINO FIORILLO

FRANCO SALA

CIRO DE VINCENZO NOTAIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI  
MILANO,

12 LUG 1997

